

Da non perdere

1 Arena Piemonte
Le parole vanno in scena

È la giornata degli attori, al Lingotto. A partire da Fabrizio Gifuni che, alle ore 13 in Arena Piemonte (padiglione uno), si esibisce in un reading dedicato a Julio Cortázar. Dell'autore argentino, Gifuni sceglie la nuova traduzione del romanzo «Un certo Lucas», in uscita per le edizioni Sur. La performance è organizzata per presentare «La grande invasione», il festival letterario di Ivrea interamente dedicato alla lettura che si terrà dal 30 maggio al 2 giugno. Fra gli attori «in scena» oggi al Salone, anche Loretta Goggi, che alle 13 al Caffè Letterario presenta il suo libro con la regista Cinzia Th Torrini e Valter Malosti che alle 14 in Sala Blu legge pagine degli autori Adelphi. Alle 17 in Sala 500, invece, ci saranno Isabella Ragonese e Giuseppe Battiston.



Fabrizio Gifuni

2 Sala Gialla
Amore e diversità

«Avremo mai il coraggio di essere noi stessi?» si chiedono i protagonisti di «Splendore», ultimo romanzo di Margaret Mazzantini. E per «essere se stessi» non si intende solo dichiaratamente omosessuali, liberi di vivere il proprio amore, ma capaci di cogliere, nella loro diversità, il vero splendore dell'esistenza. L'autrice procede con una scrittura più asciutta rispetto al passato, lungo le storie, opposte e intrecciate dell'altoborghese Guido e del proletario Costantino, dall'infanzia all'età adulta. La Mazzantini, che aveva esordito con «Il cattino di zinco» nel 1994, incontra il pubblico alle 15 in Sala Gialla. Con la scrittrice, moglie dell'attore e regista Sergio Castellitto, dialoga la critica e saggista Leonetta Bentivoglio.



Margaret Mazzantini

4 Sala Gialla
Premio Mondello

Due diverse personalità letterarie, per un incontro che promette bene. Alle 16,30 in Sala Gialla c'è Niccolò Ammaniti, l'autore di tanti libri di successo, oltre che molto «cinegenici». Dai suoi libri sono stati tratti film come «Branchie», tratto dal romanzo d'esordio di Ammaniti, oltre alle due pellicole dirette da Gabriele Salvatores, «Io non ho paura» e «Come Dio comanda» e il recente «Io e te», girato da Bertolucci. A dialogare con lo scrittore romano sarà Joe Lansdale, in occasione del conferimento della «palma» per l'autore straniero del Premio Mondello, di cui Ammaniti è giudice: con loro, il docente Giovanni Puglisi. Di Lansdale è ora in libreria «Notizie dalle tenebre» (Einaudi), sedici storie di avventura e mistero, tragedia e commedia.



Niccolò Ammaniti

5 Arena Bookstock
Contro il bullismo

«Per dire basta a bullismo e omofobia». Il titolo dell'incontro, programmato per le 19,30 in Arena Bookstock, non lascia dubbi su quale messaggio vogliano lanciare, dalla fiera libraria, i Perturbazione. La band di Rivoli incontra i responsabili di «Le cose cambiano», il progetto italiano rivolto agli adolescenti contro bullismo e omofobia, e «Indie Pride - indipendenti contro l'omofobia». Alex Baracco, Tommaso Cerasuolo, i due fratelli Lo Mele e soci parleranno certamente di musica, ma non solo: anche di «cinema, storie e di cosa voglia dire crescendo sentendosi diversi, in un intervento dichiaratamente contro emarginazione e violenza. Oltre ai già citati partecipano all'incontro anche Elena Diana, Gigi Giancursi, Milena Paulo, Antonia Peressoni e Chiara Reali.



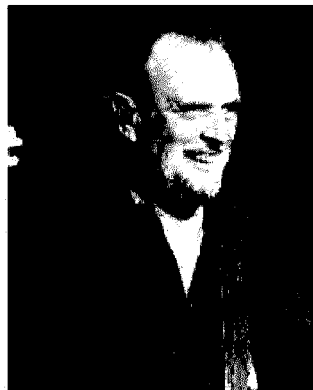
Tommaso Cerasuolo



3

Sala Azzurra Il chitarrista di Fossati

■ L'esistenza, insieme avventurosa e ordinaria, di un italiano che resta tale anche quando viene «scaraventato» lontano nel mondo. Succede a Vittorio (o Vic, come lo chiamano in America) Vicente, un chitarrista «genio e sregolatezza», che si butta nella vita e con le donne. La sua corsa sfrenata, dal Piemonte degli Anni 50, in cui è nato, fino agli Stati Uniti del nuovo millennio, la racconta



Ivano Fossati

Ivano Fossati nel suo nuovo romanzo, «Tretrecinque» (Einaudi). Il titolo si ispira alla chitarra elettrica di Vic, la Gibson tretrecinque, di cui diventa un virtuoso e che lo porta a girare il mondo, condannato, però, alla periferia, ovunque si trovi. Fossati, già autore di libri come «Carte da decifrare», sarà in Sala Azzurra alle 16 con il giornalista e critico musicale Ernesto Assante.

A cura di
Silvia Francia